



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, ridenominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *“Ministero della Cultura”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e, in particolare, l'articolo 34 rubricato *“Impegno e pagamento”*;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività”*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024, al n. 1197;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*, pubblicata sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale, con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, rep. n. 6, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: dg-ca.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del DIAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziato per gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025;

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 112, recante “*Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2025 al n. 838, con il quale viene ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, tabella 14 l'importo del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ripartibile nell'anno 2025;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 44, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, il quale dispone che il Ministero della cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico – culturale;

VISTO l'articolo 6 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 29 del 4 marzo 2025, con cui è stata disposta l'assegnazione dei contributi per progetti speciali ambito teatro;

VISTO che con il predetto D.D.G. è stato assegnato un contributo di € 73.667,60 (settantemilaseicentosessantasette/60) in favore dell'Associazione *Virginy l'isola trovata* per il progetto speciale 2025 ambito teatro dal titolo “L'uomo dietro Cyrano”;

VISTA la nota inviata tramite posta elettronica certificata in data 2 gennaio 2026, ns.prot. 0000002 con la quale l'Associazione *Virginy l'isola trovata* ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito teatro;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la revoca del contributo di € 73.667,60 (settantemilaseicentosessantasette/60), assegnato con D.D.G. n. 29 del 4 marzo 2025, in favore dell'Associazione *Virginy l'isola trovata* per il progetto speciale 2025 ambito teatro;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: dg-ca.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1
(Revoca del contributo)

Alla luce di quanto esposto in premessa, tenuto conto della rinuncia sopra indicata, è disposta la revoca del contributo di € 73.667,60 (settantatremilaseicentosessantasette/60), assegnato con D.D.G. n. 29 del 4 marzo 2025 in favore dell'Associazione *Virginy l'isola trovata* per il progetto speciale 2025 ambito teatro, a valere sul cap. 6226 PG 1 del Bilancio del Ministero per la Cultura.

Art. 2
(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 3
(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca.servizio2@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca.servizio2@cultura.gov.it